

ODG

N. 662

Collegato al Disegno di legge n. 140 'Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2026' - promozione di un protocollo tra Regione Piemonte e Soprintendenza regionale delle belle arti per codificare interventi delle aziende agricole nelle caschine storiche vincolate

Presentato da:

SACCHETTO CLAUDIO (primo firmatario) 24/05/2026, BORDESE MARINA 24/05/2026, ZAPPALA' DAVIDE EUGENIO 25/05/2026, RIVA VERCELLOTTI CARLO 25/05/2026, BINZONI ALESSANDRA 25/05/2026, BARBERO FEDERICA 26/05/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 25/05/2026

Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 662

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

trattazione in Aula **BOX |**

trattazione in Commissione **BOX |**

Oggetto: collegato al Disegno di legge n. 140 “Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2026” – promozione di un protocollo tra Regione Piemonte e Soprintendenza regionale delle belle arti per codificare interventi delle aziende agricole nelle cascate storiche vincolate

Il Consiglio Regionale del Piemonte

Visto

- che il territorio piemontese è caratterizzato dalla presenza di una pluralità di beni paesaggistici (art. 134 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio), aree e immobili che, per le loro singolarità estetiche, ambientali, naturalistiche, storiche e antropiche, caratterizzano in maniera peculiare il volto del paesaggio regionale;
- che tra i beni paesaggistici regionali vi sono quelli tutelati per legge (i fiumi, i laghi, le montagne, le aree protette, le zone di interesse archeologico ecc.) e quelli individuati con uno specifico provvedimento di vincolo che ne ha dichiarato il notevole interesse pubblico

(le bellezze panoramiche e i belvedere, le bellezze naturali, le singolarità geologiche, le ville, i giardini e i parchi, i borghi e i nuclei storici);

Considerato che

- in Piemonte sono moltissime le cascine storiche tutelate che rappresentano un importante testimonianza della storia del mondo rurale;
- in particolare, alcune di queste sono ex proprietà regionali o di enti quali le cascine dell'ex Ordine Mauriziano;

Evidenziato che

- in molte di queste cascine ancora oggi viene svolta l'attività agricola;
- i vincoli previsti, volti a tutelare i fabbricati, a volte si configurano come insuperabili ostacoli per la crescita o anche solo la manutenzione delle cascine stesse;

Sottolineato che

- risulta che alcuni anni fa l'Assessorato alle Aree Protette della Regione Piemonte avesse iniziato a lavorare ad un protocollo da sottoscrivere con la Soprintendenza per definire in modo chiaro e specifico le azioni che si possono eseguire sugli edifici delle cascine storiche;
- sarebbe più che mai utile questo strumento per dare la possibilità alle aziende agricole site in questi luoghi di poter operare con maggiori certezze e poter pianificare meglio gli investimenti e le manutenzioni straordinarie;

impegna il Presidente della Regione Piemonte e la Giunta a

- attivare un tavolo con la Soprintendenza regionale, volto a definire un protocollo che codifichi gli interventi, e le conseguenti modalità, che possono essere svolti all'interno

delle cascate storiche da parte delle aziende agricole per dare maggiore agibilità agli imprenditori agricoli che operano in quelle aree;

- a coinvolgere in questo percorso le Organizzazioni degli agricoltori per poter avere le corrette informazioni e necessità nell'obiettivo di tutela ambientale, storica ma anche operativa delle aziende agricole.